

LA POLEMICA

**Bando Ex Macello-Ceres
Toselli: «Fondi regionali
insufficienti per i lavori»**

CENTO. «Con il contributo della Regione non era possibile completare il recupero dell'ex macello. Ci voleva ancora 1 milione e 400 mila euro per portare definitivamente a termine l'intervento. Risorse che invece abbiamo deciso di investire in altri progetti». A fronte della rinuncia del Comune al contributo Fsc della Regione per la riqualificazione dell'ex macello, una spiegazione era dovuta. È il sindaco Fabrizio Toselli a motivare la scelta di non

richiedere nel luglio scorso una ulteriore e terza proroga, dopo che il Comune si è aggiudicato nel settembre 2019 un finanziamento da 909.635 euro, partecipando nel 2018 al bando regionale per la rigenerazione urbana.

«Quel bando non è andato a buon fine – precisa Toselli – perché l'amministrazione ha deciso di fare scelte diverse e più pertinenti per migliorare Cento. Completare quella ristrutturazione avrebbe tolto risorse da altri progetti». Alle



Il quartiere Ceres è in attesa di riqualificazione

critiche, Toselli replica: «Il bando regionale, per via dei criteri previsti per l'erogazione del contributo, fece cadere la scelta, in collaborazione con Acer, su quell'area. Il progetto, inizialmente, doveva avere due anime: la riqualificazione dell'ex Macello, sulla quale si concentrava la

maggior parte del contributo regionale, e la riqualificazione dell'area Ceres, zona in gran parte privata dove non era possibile intervenire con soldi pubblici, per la realizzazione ad esempio, di una pista ciclabile che collegasse la zona col centro storico. Tuttavia, dopo una serie di valuta-

zioni tecniche e contabili, abbiamo ritenuto più opportuno fare altre scelte. I soldi del contributo ci avrebbero permesso di arrivare al massimo alla realizzazione di una parte di ristrutturazione, e al grezzo, dell'ex Macello. Il recupero completo, sempre al grezzo, avrebbe richiesto da parte del Comune un ulteriore sforzo finanziario di altri 400 mila euro, e un altro milione di euro per finir tutto».

Il primo cittadino puntualizza («noi con la Regione lavoriamo benissimo») e interviene sull'area Ceres: «Nel bilancio che presenteremo a breve sono previsti circa 60 mila euro che metteremo a disposizione dei locali che si trovano in quell'area e che intendiamo aprire a realtà associative del territorio». —

Be.Ba.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mobilità territoriale. «In questi momenti – aggiunge il sindaco – è importante dare tranquillità ai dipendenti e per questo anche con le sigle sindacali ho ribadito, ovviamente nel rispetto dei ruoli, che serve lavorare per giungere ad una soluzione soddisfacente per tutti».

«È un elemento positivo il fatto che Toselli ci abbia ascoltato – spiega Samuel Paganini (Fisac-Cgil) –, ciascuno deve fare la propria parte per sostenere il territorio e i lavoratori». La trattativa sindacale, aggiunge Marco Barioni (First-Cisl) potrà riprendere tra circa un mese, «quando cioè si saranno svolte le assemblee dei soci delle due realtà per cui è in corso la fusione. Ora le parti sono distanti, ma non ci saranno tensioni occupazionali». —

Be.Ba.

© RIPRODUZIONE RISERVATA